

URBANISTICA **MOLTI PROGETTI RESTERANNO IN LETARGO IN ATTESA CHE VENGA COMPLETATA LA PROCEDURA DEL PUC**

Piano regolatore pronto a marzo

Il Comune attende il parere della Regione e poi dovrà superare l'esame Provincia

ERMANNANO BRANCA
SAVONA

Bisognerà attendere fino a marzo 2010 per l'approvazione definitiva del Piano urbanistico comunale che era stato votato proprio lo scorso marzo dal Consiglio comunale. Rispetto al documento approvato in aula, il Comune ha infatti ricevuto 70 osservazioni e nel frattempo è in corso l'esame della Regione che dovrebbe terminare entro il mese di ottobre. Fino a quando gli uffici regionali non si pronunceranno, il Comune non potrà compiere ulteriori passi. Una volta arrivato il parere della Regione, invece, il Consiglio comunale potrà procedere al voto sulle 70 osservazioni pervenute. Questo modo di procedere potrebbe consentire al Comune di inviare alla Provincia

Per i nuovi palazzi di piazza del Popolo serve una convenzione con le Ferrovie

per il controllo finale, un documento completo, corredato dalle osservazioni e dal parere definitivo della Regione.

Naturalmente il passaggio a Palazzo Nervi è atteso con una certa trepidazione perché finora i rapporti fra la giunta Berruti e quella del neo eletto Vaccarezza non sono stati certo cordiali. La Provincia avrà tempo 120 giorni per esprimere un parere. Se verranno formulati rilievi, il Comune potrà adeguarsi o meno, ma in ogni caso la procedura si concluderà non prima di marzo.

L'attività urbanistica del Comune, insomma, resterà quasi ferma fino alla primavera perché dall'adozione del Piano regolatore dipendono logicamente molte altre decisioni. Il primo progetto vincolato alla definitiva del Piano urbanistico è quello della società Binario Blu per l'insediamento urbanistico di piazza del Popolo. Senza contare che resta da definire un complesso contenzioso giuridico sulla titolarità delle aree che un tempo erano delle Ferrovie e che torneranno in parte al Comune.



L'operazione residenziale di piazza del Popolo è legata all'approvazione del Piano urbanistico

I primi cantieri ad aprire

Il supermercato della stazione del San Paolo e le case di corso Ricci

Alcune delle grandi incompiute di Savona potrebbero trovare soluzione entro pochi mesi. Il progetto più avanti in questo momento è quello per la costruzione di 175 alloggi in corso Ricci, nelle aree ex Balbontin. La società Progetto Ponente (di Nucera e dell'Arte) ha bandito la gara d'appalto e le offerte dovrebbero arrivare entro il 25 settembre. In autunno comunque dovrebbe aprire il cantiere che il Comune ha agevolato con la decisione dell'assessore Di Tullio di realizzare a spese pubbliche la nuova condotta delle fognature. E' ben avviata anche la pratica del vecchio San Paolo che a vent'anni esatti dall'abbandono della funzione ospedaliera dovrebbe entrare nella fase di cantiere. Il Comune il 27 agosto ha completato la procedura con la Conferenza dei servizi

referente e per la convenzione socio-economica non dovrebbero essere necessari più di due mesi. Anche il cantiere della stazione ferroviaria dovrebbe essere ultimato entro l'autunno. Finite le opere in muratura, si sta giocando la partita dei contenuti. La società ferroviaria Centostazioni ha chiesto infatti all'amministrazione comunale di poter aprire al piano terra un supermercato da 600 metri che consentirebbe, da un lato di gestire la stazione con entrate economiche certe e dall'altro, di presidiare spazi che altrimenti resterebbero deserti. In stazione potrebbe trovare spazio anche la nuova biglietteria dell'Acts che verrà trasferita da piazza del Popolo insieme al terminal dei bus. Entro i primi mesi dell'anno, anche questo angolo di città, cambierà volto. [E. B.]

AUTOSRADA Torna di moda il casello di Albamare

Torna di moda lo svincolo autostradale di Albamare. La Società autostrade ha inviato una lettera al Comune di Savona rispondendo a un invito del sindaco Berruti di qualche mese fa, sottolineando la disponibilità a discutere il tema in un incontro. Il Comune però dovrà presentarsi alla riunione munito di dati sui flussi di traffico tali da giustificare l'apertura di un casello in questa zona dove, a dire la verità, è previsto anche lo svincolo dell'Aurelia bis che nel frattempo è già in fase di appalto. [E. B.]

Variante sanitaria per Orsa 2000

Mentre il Comune spera di vendere il nuovo «Cubo» della Darsena

SAVONA

Il cantiere del Crescent volge al termine ma fra il Comune e la società Orsa 2000 restano ancora da definire tre partite. Il primo tema da affrontare è quello del cosiddetto «Cubo» che dovrebbe essere realizzato in piazza Rebagliati. Una struttura che in base alla convenzione, spetta al Comune che infatti ne ha già previsto l'alienazione per sistemare il bilancio. Prima di raggiungere questo obiettivo, tuttavia, il Comune dovrebbe cambiare la destinazione d'uso dell'immobile che attualmente risulta



Il Crescent che si affaccia sulla Vecchia darsena di Savona

a uso pubblico. Un utilizzo che ovviamente non ne facilita la vendita. Resta poi da decidere quale tipo di destinazione attribuire all'immobile, dal momento che quella commerciale è già prevista nel cubo che i privati di Orsa stanno costruendo accanto al Crescent.

Un altro tema appena avviato è quello del nuovo parcheggio sotterraneo da trecento posti che verrà realizzato accanto alla rotatoria di corso Mazzini. Il posteggio sarà privato a uso pubblico e a pagamento ma se dovesse restare vuoto come quello della Torre, i privati dopo

qualche anno potrebbero venderlo sotto forma di box. Tutto è stato concordato nell'ambito di un'elaborata convenzione ma per il momento del nuovo parcheggio è stato realizzato solo il muro di contenimento.

L'ultimo tema da affrontare nell'ambito dell'operazione Orsa 2000 è quello della residenza turistica alberghiera che avrebbe dovuto sorgere alle spalle del Crescent. La normativa regionale, tuttavia, ha reso questo tipo di complessi poco appetibili perché sono stati fissati vincoli molto severi per impedire la vendita dei singoli locali. Orsa 2000 aveva presentato un progetto di variante che prevede quindi la trasformazione della residenza turistica in un centro sanitario che potrebbe ospitare sia strutture private, sia pubbliche. La variante dovrà ovviamente passare l'esame del Consiglio comunale. [E. B.]



Consorzio
Il Campanile



Città di
CAIRO
Montenotte



ASDOM
CAIRO N.ITE

Negozi Aperti

con le Novità Autunno Inverno

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

FESTA del RIENTRO d'AUTUNNO

Domenica 20 settembre

Centro Città

Manifestazione con banchi di merce varia

Per i Bambini giro in quad gratuito,
palloncini, spettacolo di saltimbanchi
baby dance